



Istituto d'Istruzione Superiore



"A. Oriani – L. Tandoi"

Via Santa Faustina Kowalska, 1– 70033 CORATO (BA) – ITALIA

Codice M.I.M.: **BAIS054008** – C.F.: **93437770725** - Tel: **0808721047**

Sito web: **www.orianitandoi.it** - E-mail: **bais054008@istruzione.it** - PEC: **bais054008@pec.istruzione.it**



BAPC05401G
**Liceo Classico e delle Scienze
Umane "A. Oriani"**



BARC054017
**Istituto Professionale:
Enogastronomia ed Ospitalità
Alberghiera, Sanità e Assistenza Sociale
"L. Tandoi"
(sede associata)**

E S A M E D I MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe: QUINTA Sez. A

LICEO CLASSICO "A. ORIANI" - Corato (BA)

INDICE

1. CONTESTO E CURRICOLO	Pag. 3
a. Contesto	
b. Presentazione dell'Istituto	
c. Profilo educativo culturale e professionale	
d. Competenze chiave europee	
e. Quadro orario ultimo triennio	
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 11
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
4. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME	pag. 14
a. Prima prova scritta	
b. Seconda prova scritta	
c. Colloquio	
5. F.S.L. (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO)	pag. 16
6. EDUCAZIONE CIVICA (EX CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	pag. 22
7. INVALSI	pag. 23
8. ORIENTAMENTO	pag. 23
9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 26
10. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 27
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	pag. 28
12. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 31
13. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 35

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA	Pag.
ALLEGATO 2 - SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA	Pag.
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	Pag.
ALLEGATO 4 -GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	Pag.
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	Pag.
ALLEGATO 7 - PROGRAMMI DISCIPLINARI Documentazione a latere	Pag.
ALLEGATO 8 - DOCUMENTAZIONE RISERVATA Documentazione a latere	Pag.

1. CONTESTO E CURRICOLO

a. IL CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende i Comuni di Corato e Ruvo di Puglia, anche se non mancano studenti di altre città limitrofe (Andria, Bisceglie, Terlizzi) attratti dalla ricca e articolata Offerta Formativa e dalla vivacità intellettuale del nostro Istituto. La zona è ben inserita nell'area nord-barese che, sebbene abbia risentito della crisi economica provocata da SARS-COV19 e stia accusando i colpi della crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina, ed in ultimo dalla grave crisi in Medio Oriente, risulta caratterizzata da discrete infrastrutture, da una rete di piccole e medie imprese agricole, artigianali e industriali, da centri piuttosto popolosi e integrati economicamente, dallo sviluppo del terziario anche avanzato.

Alcune imprese del territorio assicurano all'Istituto una costante collaborazione, sia offrendo l'opportunità di promuovere attività ed eventi, sia sostenendo la scuola nella realizzazione di progetti quali la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), sia offrendo supporto economico attraverso le sponsorizzazioni. Detta collaborazione si è accentuata, in particolare, con l'attivazione presso il nostro Istituto dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e con l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico che coinvolge l'Ente Locale e le Aziende del territorio.

b. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Alfredo ORIANI - Luciano TANDOI" di Corato nasce nell'a.s. 2013/2014, come stabilito dal Piano di Dimensionamento Regionale deliberato dalla Giunta Regionale Puglia il 18 gennaio 2013, in coerenza con il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n.98.

L'Istituto comprende due realtà scolastiche, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Alfredo ORIANI" e l'Istituto Professionale "Luciano TANDOI", diverse nelle loro specificità, ma entrambe attivamente presenti con le loro iniziative e attività nel territorio coratino.

Il Liceo Classico "Alfredo ORIANI", fondato nel 1923, è il più insigne Istituto superiore di Corato. Da anni è impegnato in una fruttuosa azione di potenziamento generale della qualità dei servizi erogati — riconosciuta dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione — volta, sempre più, a soddisfare le esigenze formative degli allievi, delle famiglie e del territorio.

Inoltre, a partire dall'a.s. 2018/19, con sede presso il Liceo Classico "A. Oriani", è stato attivato con delibera regionale n. 250 del 01 marzo 2018 - il Liceo delle Scienze Umane, per rispondere alle esigenze di una parte della popolazione scolastica indirizzata verso questo tipo di studi e, fino al precedente anno scolastico, costretta al pendolarismo.

c. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Particolare rilevanza e incidenza formativa hanno la partecipazione del Liceo ai **Progetti P.O.N., PNRR** e gli **Stage di FSL** che, **ben curvati sugli indirizzi di studio**, offrono un adeguato complemento alla didattica curriculare e la possibilità di promuovere un felice processo di dialogo e **integrazione con le agenzie culturali del territorio**.

Il progetto di formazione del Liceo Oriani si incentra sul **dialogo e la dialettica costante tra le discipline dell'ambito umanistico e quelle dell'ambito scientifico**. L'osmosi tra le due culture si collega con l'altro fondamentale aspetto della formazione che è quello dell'**operatività**, del fare, della traduzione in interventi sulla **realtà di oggi**, nei suoi molteplici piani e articolazioni.

L'offerta formativa del Liceo assume i bisogni formativi dei singoli alunni come misura dell'attività della scuola con attività di **arricchimento e di approfondimento**, nonché di **recupero e sostegno**, finalizzate al **pieno successo scolastico**. Inoltre nel Liceo Classico strategia fondamentale impiegata è **la flessibilità, riferita al curriculum**, alla didattica, articolata secondo una scansione modulare, e alla classe.

Profilo dello studente in uscita.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione del percorso liceale, i nostri studenti devono:

1. Area metodologica

- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Saper padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Saper utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Saper identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper identificare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze specifiche dell'indirizzo classico

Gli studenti, a conclusione del percorso degli studi classici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno

- Saper cogliere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper comprendere testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Saper argomentare e, con la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, saper interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

d. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Consiglio di Classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali

per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed all'inclusione sociale:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	• Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	• Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. • Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. • Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. (dimensione storica e competenze interculturali). • Capacità di Mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché di acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<u>Competenza matematica</u> • Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. <u>Competenza in scienze</u> • Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. <u>Competenza in tecnologie e ingegneria</u> • Capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE	• Capacità di provare interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	• Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. • Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	• Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	• Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	• Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. • Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

e. QUADRO ORARIO ULTIMO TRIENNIO

Classico tradizionale

- quadro orario -

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Diritto*	/	/	1	1	1	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Storia dell'Arte*	1	1	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31	

**discipline attivate con flessibilità orario*

Indirizzo Comunicazione

- quadro orario –

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Social Media Marketing*	/	/	2	2	2	O
Teoria e tecnica della comunicazione**	1	1	1	1	1	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O.
Tecnologia delle comunicazioni multimediali (informatica)*	2	2	/	/	/	O.
Lettorato con docente di madre lingua**	1	1	1	1	1	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

**disciplina attivata con flessibilità orario*

***Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio*

Biennio certificazione ECDL

Biennio

2 ore aggiuntive

2 flessibilità

Triennio

4 flessibilità

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. FRANCESCO CATALANO
Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Marika SCISCIOLI

DISCIPLINE	DOCENTI	CLASSE V	CONTINUITA' DIDATTICA	
			SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Sciscioli Marika	4	SI	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Micello Annamaria	4	SI	
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof.ssa Sciscioli Marika	3	SI	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa De Scisciolo Michela	3	SI	
STORIA	Prof.ssa Capurso Giovanni	3	SI	
FILOSOFIA	Prof.ssa Capurso Giovanni	3	SI	
EDUCAZIONE CIVICA	Docenti Consiglio di classe	1	SI	
LETTORATO INGLESE	Prof.ssa Lops Pasqua Adriana	1	SI	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Tandoi Felice	2		NO
MATEMATICA	Prof.ssa Cavallo Maria Delia	2		NO
FISICA	Prof.ssa Cavallo Maria Delia	2		NO
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Petrizzelli Michela	2		NO
I.R.C.	Prof.ssa Liantonio Rosa	1	SI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Lorusso Loredana Maria	2		NO
SOSTEGNO	Prof.ssa D'Abramo Rossella		SI	
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. Scardigno Giuseppe	1	SI	
SOCIAL MEDIA MARKETING	Prof.ssa Addario Mariagiovanna	2		NO

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Prof.ssa Lamesta Graziana	1		NO
TOTALE		31 tradizionale 34 comunicazione		

3. PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo-Competenze acquisite-Livello di preparazione

raggiunto

La 5A è una classe bisezionale, caratterizzata dalla presenza di due indirizzi di studio: indirizzo Classico tradizionale (17 alunni) e indirizzo Comunicazione (11 alunni) attivati in virtù del progetto interno della Flessibilità oraria (D.P.R. 275/99). La classe è formata da 28 alunni, rispettivamente 18 ragazze e 10 ragazzi, di cui uno in situazione di disabilità e uno con bisogni educativi speciali (BES) per i quali il Consiglio di classe ha elaborato rispettivamente PEI e PDP contenenti misure dispensative e compensative efficaci per il raggiungimento degli obiettivi, per cui si rimanda alle documentazioni relative a latere.

Gli alunni provengono dai comuni di Corato e Ruvo di Puglia; un'allieva, durante il quarto anno di corso, ha seguito un Programma di mobilità studentesca individuale all'estero, in Giappone, di durata semestrale, sostenendo al rientro l'esame integrativo per il recupero del I quadrimestre: l'esperienza è stata considerata come Formazione Scuola Lavoro.

La continuità didattica nel corso del triennio è stata assicurata per tutte le discipline ad eccezione di Storia dell'arte, Scienze motorie, Scienze naturali, Matematica e Fisica, I.R.C., Social media marketing e Tecniche della comunicazione per le quali c'è stato un avvicendamento o in seguito al pensionamento di alcuni docenti o per altre ragioni. Gli studenti che sono iscritti all'indirizzo Classico tradizionale hanno seguito il curriculum disciplinare ordinario che, nell'ambito della flessibilità didattica, prevede un'ora di flessibilità di Storia dell'Arte nel primo biennio e un'ora di Diritto nel triennio. Gli studenti dell'Indirizzo Comunicazione hanno seguito il curriculum disciplinare ordinario arricchito con l'introduzione di nuovi insegnamenti che, attraverso l'applicazione della normativa sull'Autonomia Scolastica e il Curriculum flessibile (D.P.R. 275/99), hanno

caratterizzato, secondo una specifica curvatura, il corso di studi. In dettaglio, per tutto il quinquennio hanno usufruito di un'ora di Teoria e Tecnica della Comunicazione e di un'ora di Lettorato con docente di madre lingua di inglese; nel biennio hanno usufruito di due ore settimanali di Tecnologia delle comunicazioni multimediali (Informatica), mentre nel triennio sono state introdotte due ore alla settimana di Social Media Marketing e un'ora di Tecniche della Comunicazione.

Dal punto di vista comportamentale la classe nel corso del triennio è riuscita, anche grazie al lavoro continuo di mediazione del Consiglio di classe, a compiere un processo di crescita e maturazione che ha favorito un clima disteso e collaborativo dal punto di vista scolastico. Costante è stata l'azione del Consiglio di classe tesa ad armonizzare le differenti personalità e a favorire il rispetto reciproco tra gli allievi.

Pertanto gli studenti, seppur in misura differente, sono cresciuti dal punto di vista relazionale ed affettivo, disponendosi al confronto costruttivo e al dialogo disteso: si sono dimostrati generalmente rispettosi delle regole scolastiche, interessati alle diverse articolazioni dell'attività didattica, sensibili al dialogo educativo e corretti nei rapporti con i docenti, raggiungendo un buon grado di maturità personale.

La frequenza delle lezioni è stata generalmente regolare, per la maggior parte degli alunni assidua eccezion fatta per il caso isolato dell'alunno BES, per cui si rimanda alla documentazione a latere. Buona è stata nel corso del triennio la partecipazione della classe, per intero o in alcune sue componenti, alle numerose iniziative curriculari ed extracurriculari promosse dall'Istituzione scolastica (Progetti di mobilità scolastica, Carnevale coratino, varie edizioni della giornata della creatività studentesca e della notte nazionale dei licei classici, PON, POC, PNRR, certamina, certificazioni linguistiche già acquisite o in corso di acquisizione, rappresentazioni teatrali, iniziative di sensibilizzazione su temi di attualità come la donazione di sangue/midollo osseo e di prevenzione dei tumori, convegni di particolare interesse culturale promossi nel Comune e nel territorio, conferenze, eventi) spesso con performance che hanno evidenziato la progressiva acquisizione della consapevolezza di sé all'interno del gruppo classe e, in generale, della comunità scolastica.

Per quanto concerne il profilo cognitivo all'inizio del triennio emergevano incertezze nel metodo di studio e una certa disomogeneità nel livello delle competenze possedute: da parte del Consiglio di Classe, quindi, sono stati attivati interventi mirati, atti a consolidare e/o potenziare sia il metodo di studio, talora ancora meccanico e mnemonico, che l'abitudine al rigore logico ed argomentativo, sorretto da una continua cura della terminologia specifica. L'impegno mostrato dalla classe è risultato in generale

costante e proficuo così da permettere il raggiungimento di un grado di preparazione complessivamente buono. Tutti gli alunni in itinere, pur nella diversità delle inclinazioni individuali, sono maturati nella motivazione ad apprendere, nel metodo di studio, nella costanza nell'applicazione e nel rispetto delle consegne, nelle competenze ed abilità acquisite e nel profitto complessivo. Pertanto gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe si è proposto fin dal terzo anno di corso possono ritenersi raggiunti, anche se con esiti diversificati: alcuni allievi, maggiormente motivati e con una solida preparazione di base, hanno conseguito ottimi risultati, attraverso un'applicazione assidua e proficua, evidenziando capacità di approfondimento degli argomenti studiati, autonomia organizzativa nel lavoro scolastico ed extra-scolastico, capacità di riflessione critica sulle varie forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni. Altri alunni, impegnati e responsabili, mettendo a frutto l'applicazione costante e lo studio metodico, hanno raggiunto un profitto complessivamente buono o discreto, oltre ad aver manifestato discrete capacità di organizzazione dello studio e discrete competenze nei vari ambiti disciplinari; altri ancora, infine, hanno manifestato, nel corso del triennio, alcune incertezze nel metodo di studio ma, in ogni caso, tutti gli studenti hanno raggiunto conoscenze, abilità e competenze complessivamente discrete rispetto agli obiettivi della programmazione di classe.

In generale ottime si sono rivelate la disponibilità all'apprendimento e la spinta motivazionale che hanno stimolato gli alunni a consolidare, progressivamente, le capacità nell'area cognitiva e a potenziare le competenze espressivo-argomentativo-logiche. Il Consiglio di classe si è sempre impegnato a sensibilizzare i giovani al primato della cultura in un itinerario di saperi finalizzati al successo formativo e alla costruzione consapevole del proprio futuro.

4. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

Per l'anno scolastico 2025-2026, in base alle indicazioni fornite dall'O.M. 54 del 26/03/26, l'Esame di Maturità sarà così strutturato:

a. Prima prova scritta (O.M. 54 del 26/03/26, art. n. 19)

La prima prova scritta è:

- nazionale di Lingua italiana

- elaborata ai sensi dell'art.17, c.3 del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della Lingua Italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella stesura di un elaborato relativo a differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- inoltrata tramite plico telematico.

(Le due simulazioni effettuate sulla prima prova sono riportate nell'allegato n. 1. Le griglie di valutazione, relativa alle diverse tipologie testuali, sono riportate nell'allegato n.3 del Documento).

b. Seconda prova scritta (O.M. 54 del 26/03/26, art. n. 20)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, si svolge, per i Licei Classici, in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta scelta è **Lingua e Cultura Latina**, come da D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, le cui simulazioni sono riportate nell'allegato n. 2 del documento

La seconda prova scritta si articolerà nel seguente modo:

1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina (comprensione e resa). Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), che permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. I quesiti saranno tre e prevederanno risposte aperte; nella consegna si indicherà il limite massimo di estensione nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni risposta.

(La griglia di valutazione, relativa alla prova, è riportata nell'allegato 4 del Documento).

c. Colloquio (O.M. 54 del 26/03/26, art. n. 22)

Il colloquio, disciplinato dall'art.17, c.9 del D. Lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026.

Nel corso del colloquio lo studente o la studentessa deve anche dimostrare di:

- saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le **esperienze** svolte nell'ambito dei **FSL**.
- di aver maturato le **competenze di Educazione Civica** come definite nel curriculum d'Istituto.

La simulazione del colloquio d'esame sarà svolta orientativamente ultima settimana di maggio.

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

7. *(ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 elegge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784)*

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarità del sistema scolastico integrato con il mondo del lavoro ha subito negli ultimi anni

un'evoluzione tale da rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa in linea con la nuova società.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO), che con il Decreto Legge n. 127/2025 e ha assunto la nuova denominazione di Formazione Scuola Lavoro (d'ora in poi denominata FSL) mantenendo gli obblighi precedenti. La FSL é attuata per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, 90 ore) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

Da anni l'Offerta Formativa del nostro Istituto si basa sulla **convinzione che la formazione teorica debba essere supportata da applicazione concreta, in linea con il percorso di studi**. L'Istituto vanta una tradizione di scuola fortemente impegnata sul piano professionale ed integrata nel tessuto socio-economico del proprio territorio.

Le ore previste sia per la formazione (30 ore) sia per lo stage (60 ore) sono state svolte da tutti gli studenti della classe tranne le 20 ore di stage della seconda annualità da parte dell'alunna che, nel corso del I quadrimestre del IV anno, ha seguito un Programma di mobilità studentesca individuale all'estero di durata semestrale per la quale l'esperienza è stata considerata come Formazione Scuola Lavoro.

Il Liceo Classico "A. Oriani" è da anni impegnato in un continuo processo di potenziamento della qualità della sua offerta formativa tesa ad un riscontro delle istanze provenienti dal territorio. In particolare l'introduzione degli indirizzi di studio, attuata in virtù della legge sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa stessa. A tal proposito il progetto di FSL "Together in Europe" ha completato e valorizzato la formazione degli alunni della classe nell'ambito della educazione alla Cittadinanza attiva.

E' ormai sensibilità comune, soprattutto tra i giovani, quella che, se si vuole pensare al proprio futuro, bisogna rapportarsi in modo nuovo con il territorio in cui ci è dato di vivere, sia a livello locale che a livello più ampio, nazionale ed europeo: le generazioni dei millenials vivono la loro vita pensando sempre più ad esperienze fuori dal proprio paese, ed anche in Europa.

La partecipazione della nostra scuola a progetti quali Intercultura, Erasmus. E- Twinning, portano anche nella nostra scuola questa dimensione sovranazionale.

Questo progetto FSL ha permesso agli studenti di entrare nei meccanismi politici ed amministrativi del Parlamento europeo e quindi a cogliere la **diversità** ed il **pluralismo** culturale come portatori

di arricchimento e di autentica crescita umana, vivendo così la *tolleranza* come esperienza attiva e il **rispetto** dell'altro come valore fondante della reciproca relazione. Queste attività educano alla cittadinanza attiva e promuovono lo sviluppo della persona nel contesto sociale, accrescendo la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico.

La riflessione sulla costruzione dell'Unione ha consentito agli studenti un recupero di memoria storica, permettendo di affrontare temi legati al periodo della Seconda Guerra Mondiale e del dopoguerra. Tutto ciò ha portato a maturare la consapevolezza del valore della pace e a riscoprire le radici dell'identità europea, a sviluppare un rinnovato senso di appartenenza ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione.

Le finalità del progetto “Together in Europe” sono state:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita
 - superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo,
 - accrescere la motivazione allo studio
 - guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo”.

Gli obiettivi del progetto, ad integrazione degli obiettivi di apprendimento del percorso di studio liceale, stabiliti a livello nazionale che, dalla legge sull'autonomia scolastica, sono stati volti a soddisfare i seguenti bisogni rilevati:

- **lavorare in team:** fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- **progettare:** elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- **comunicare:** parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese

- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di sé stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Le attività del FSL, che sono state svolte nel corso del triennio, sono sinteticamente descritte:

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO TOGETHER IN EUROPE

PRIMA ANNUALITA' a.s. 2023/2024

ORGANISMO ACCOGLIENTE:	TUTOR AZIENDALE: Angelica Amenduni	TUTOR SCOLASTICO: prof.ssa Annamaria Micello
ORE SVOLTE (prima annualità)	FORMAZIONE IN AZIENDA e in AULA: 20 ore	STAGE 40 ore

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Orientamento	1	Tutor interno
2	Modulo: Sicurezza sul posto di lavoro	4	Esperto esterno

4	Modulo: - Storia delle Istituzioni Europee - La comunità europea e le sue istituzioni	11	Tutor esterno
5	Modulo: le istituzioni democratiche nel passato: - Glauco e Diomede: la xenia greca e la diplomazia moderna (Greco) - Cicerone, De Legibus e De Republica: la teoria dell'anaciclosi, riflessioni sulle forme di governo e sulla natura delle leggi. (Latino) - King John, the Magna Carta, Henry III (Inglese) - Edward I and the Model Parliament (Inglese) - Podcast sugli Human Rights dalla Magna Carta allo Human Right Act (Inglese) - Innocenzo III e il potere teocratico (Storia) - Powerpoint sugli human rights (Inglese)	4	Esperto Interno (docente di inglese, di storia, latino e greco)
	TOTALE	20	

N°	STAGE	ORE
1	Presentazione commissioni; divisione degli alunni nelle commissioni scelte	10
2	Lavori di commissione	25
3	Simulazione plenaria Parlamento Europeo	5
	TOTALE	40

SECONDA ANNUALITA' a.s. 2024/2025

ORGANISMO ACCOGLIENTE	TUTOR AZIENDALE Angelica Amenduni	TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa Annamaria Micello
ORE SVOLTE (seconda annualità)	FORMAZIONE IN AZIENDA E IN AULA /	STAGE 20 ore

N°	STAGE	ORE
1	Vista ai luoghi delle Istituzioni europee	10
2	Visita alla sede della Commissione Europea-Bruxelles	5
3	Incontro con l'onorevole Chiara Maria Gemma presso la sede del Parlamento Europeo-Bruxelles	5
	TOTALE	20

TERZA ANNUALITA' a.s. 2025/2026

ORGANISMO ACCOGLIENTE	TUTOR AZIENDALE Angelica Amenduni	TUTOR SCOLASTICO Prof.ssa Annamaria Micello
ORE SVOLTE (terza annualità)	FORMAZIONE IN AZIENDA e IN AULA 10 ore	STAGE /

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Modulo: Le istituzioni europee; compilazione del report sul FSL	10	Docente di Storia, Inglese docente tutor FSL
	TOTALE	10	

8. EDUCAZIONE CIVICA (EX CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'anno scolastico 2025-2026 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto dai docenti del Consiglio di Classe e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali del 1° e 3° nucleo concettuale: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum di Educazione civica è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curriculum sono stati inseriti trasversalmente nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Nuclei di apprendimento fondamentali delle **CLASSI QUINTE**

V LICEO (indirizzi tradizionale-comunicazione)		
MATERIA	ore	ARGOMENTO
ITALIANO	6	L'ordinamento della Repubblica
DIRITTO (tradizionale)	7	Educazione economica e finanziaria
SCIENZE NATURALI	4	La cultura della donazione
RELIGIONE (comunicazione)	7	La legalità
SCIENZE MOTORIE	5	Igiene, scuola e sport
STORIA-FILOSOFIA	7	L'ordinamento internazionale
INGLESE	3	Cittadinanza digitale
FISICA	4	Cittadinanza digitale: le fake news scientifiche

9. INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove INVALSI per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (grado 13).

Lo svolgimento delle prove è stato fissato e svolto da questa Istituzione Scolastica dal 03 al 09 marzo 2026. Le prove INVALSI CBT si sono svolte alla presenza di:

- un Docente somministratore, nominato dal Dirigente Scolastico;
- un Collaboratore tecnico, nominato dal Dirigente Scolastico.

Gli strumenti di indagine della rilevazione Invalsi 2024-2025 sono stati i seguenti:

- ✓ Prova di Italiano
- ✓ Prova di Matematica
- ✓ Prova di Inglese

Le prove per tutte le discipline interessate sono state svolte da tutti gli studenti della classe

10. ORIENTAMENTO

In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, recante le Linee Guida per l'Orientamento, che affida alle Istituzioni Scolastiche la progettazione di moduli di orientamento formativo curricolare della durata di 30 ore per ciascun anno del triennio della scuola secondaria di secondo grado, è stata progettata un'Unità di Apprendimento.

La tutor dell'orientamento della classe 5^a sezione A, **Prof.ssa Micello Annamaria**, in linea con quanto previsto dal D.M. 328/2022, ha svolto, in collaborazione con il Consiglio di Classe, i seguenti compiti:

1. Accompagnare ciascuno studente nella revisione, integrazione e valorizzazione dell'E-Portfolio personale, con particolare attenzione alla documentazione delle esperienze formative, allo sviluppo delle competenze e alla definizione degli obiettivi futuri;
2. Favorire, all'interno delle attività didattiche e orientative, momenti di confronto, riflessione e autovalutazione, per stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità formative e professionali.

Il percorso si è sviluppato attraverso diverse tipologie di attività:

- **Incontri con professionisti provenienti dal mondo del lavoro**, delle professioni e dell'istruzione universitaria e post-diploma;
- **FSL** a carattere orientativo;
- **Attività di didattica orientativa**, integrate nelle discipline curriculari, volte a favorire momenti di riflessione, confronto e sviluppo delle competenze trasversali funzionali all'orientamento.

Il progetto in oggetto è stato redatto, organizzato e calendarizzato dal tutor della classe cui è spettato il compito di garantire, in relazione al gruppo di alunni assegnati (n. 28) e in dialogo costante con studenti, famiglie e colleghi, le attività individuate.

Le attività del Progetto Orientamento, che ha avuto uno svolgimento triennale, in base al disposto normativo, non sono state concepite come una serie di azioni episodiche, demandate a figure isolate di operatori scolastici (tutor ed orientatore), ma come uno schema di intervento sostenuto dalla collaborazione di tutti gli attori del percorso formativo e concretizzato dall'intero Consiglio di Classe. Ciò premesso, nei tre anni scolastici, tale processo ha visto impegnato il tutor e progressivamente tutto il Consiglio di Classe che ha svolto le ore calendarizzate sulla base dei moduli in orario curriculare di orientamento formativo individuate e concordate.

I moduli individuati e realizzati sono stati 8 così suddivisi:

N.	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Mentoring	Si è articolato in tre incontri (collocati a inizio, metà e fine dell'a.s.) finalizzati a guidare e supportare un atteggiamento di consapevolezza degli studenti in relazione al percorso scolastico che stanno attraversando e a coglierne la dimensione orientativa.
2	Le competenze trasversali per progettare il proprio futuro (PCTO)	Questo modulo orientativo è coinciso con parte del FSL svolto dal gruppo classe. In collaborazione con docente tutor interno del FSL (prof.ssa A. Micello) e con il tutor aziendale, gli studenti sono stati guidati a cogliere gli aspetti orientativi del percorso svolto, le opportunità di crescita personale vissute, le prospettive professionali o di studio dischiuse.
3	Studiare e vivere all'estero: Intercultura, Erasmus+ e oltre	Si intende sensibilizzare gli studenti all'importanza formativa delle esperienze di studio e di vita in altri Paesi, finalizzando l'attività alla futura piena realizzazione del loro potenziale umano. La comprensione del Mondo quale scenario di opportunità di crescita e di incontro con la diversità viene proposta attraverso le lenti delle esperienze di studio all'estero e dell'accoglienza nella scuola degli studenti in mobilità individuale internazionale, anche in vista di

		possibili prospettive di prosecuzione del proprio percorso universitario e/o professionale all'estero.
4	Senso e prospettive degli studi liceali	Obiettivo fondamentale del modulo è stato introdurre gli studenti all'acquisizione di metacognitivi e critici nei confronti delle proprie esperienze di apprendimento scolastico.
5	STEM e professioni del futuro	L'attività ha guidato gli alunni verso la conoscenza delle opportunità di lavoro che derivano dagli studi in ambiti STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), anche in campi apparentemente distanti da quello scientifico, che lasciano spazio alla creatività all'inventiva.
6	La costruzione del sé-orientamento	L'attività ha creato delle esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno potesse acquisire consapevolezza di sé delle proprie emozioni, favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale.
7	Partecipazione a seminari tematici di orientamento esistenziale, sociale	Il percorso si è incentrato sulla ricerca personale e riflessione sulla propria vita, storia ed esistenza, finalizzato a ritrovare il benessere, definire obiettivi autentici e gestire le scelte fondamentali.
8	Simulazioni delle prove scritte ed orali dell'Esame di Maturità	Le simulazioni delle prove d'esame di maturità sono uno strumento essenziale per allenarsi e gestire l'impatto emotivo e ansiogeno che latere traguardo inevitabilmente comporta.

A questo monte ore curriculare vanno sommate le ore pomeridiane (dedicate uno a ciascun studente con appuntamento programmato sulla piattaforma UNICA) per il caricamento dati nella piattaforma UNICA, l'individuazione e il successivo caricamento del capolavoro dello studente. Infatti per tutti i 28 studenti della classe VA il tutor scolastico ha tenuto presenti gli obiettivi del Progetto Orientamento, che è stato quello di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e quindi:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze acquisite, in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, attraverso i PCTO ed eventuali progetti finanziati con fondi europei;

- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso scolastico svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

In conclusione il punto di forza del progetto è stato indubbiamente quello di una concreta e fattiva vicinanza e pertanto una maggiore conoscenza delle problematiche, sensibilità, aspettative ed emozioni di ciascun studente del gruppo classe, attraverso la condivisione in gruppo o personale del proprio processo di costruzione dell'orizzonte del sé.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	N° PARTECIPANTI
PROGETTI PTOF/PON	Corso di Inglese per l'acquisizione della Certificazione Cambridge (POC) di livello B2 e C1	23
	Partecipazione ai Certamina	1
	Progetto PON Teatro "Ifigenia in Aulide"	3
	Treno della Memoria	17
	Donazione Sangue	7
	Carnevale Coratino	23
	Campionati delle Scienze Naturali (sez. Biologia)	4
	Campionati Nazionali delle Lingue (inglese)	tutti
	XI Notte Nazionale del Liceo classico	tutti
	Young Day presso il Liceo "Oriani"	tutti
	Esibizioni in corso di Assemblea d'Istituto di Dicembre, "Fiera del Dolce", presso il Liceo "Oriani"	tutti
	Campionati internazionali. Giochi matematici-Università Bocconi	1
	Olimpiadi della Chimica	4
	Progetto PON "L'Economia per vivere il domani"	4
	Attività sportive pomeridiane-Campionati Studenteschi	7
CONFERENZE/ EVENTI CULTURALI	Conferenza internazionale "Acient love letters #2"	Gruppo Classe
	Incontro sulla formazione socio-affettiva "L'amore che fa rumore"	Gruppo Classe
	Incontro formativo/informativo relativo alla cultura della "DONAZIONE" AVIS	Gruppo Classe

	Incontro con prof. TOTARO “EURIPIDE, Ifigenia in Aulide tra testo e immagini”	4 alunne
	Incontro di formazione “TRENO DELLA MEMORIA 2026”	17 alunni
	Incontro informativo sul Quesito Referendario in tema di Riforma della Giustizia 05.03.2026	Gruppo Classe
	Incontro con l'autrice Dacia Maraini	3 alunni
VIAGGIO DI ISTRUZIONE/ VISITE	GRECIA Classica	Gruppo Classe
ORIENTAMENTO IN USCITA/ IN INGRESSO	Progetto Orienteering	5
	Salone dello studente Campus Orienta	12

12. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. METODOLOGIE

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si è fatto ricorso ad una gamma di metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Simulazioni
- Attività pratica
- Lab. di traduzione
- Lab. Linguistico
- Mappe concettuali, appunti o sintesi.

2. MEZZI

- Libri di testo

- Dispense
- Riviste
- Dizionario
- Internet
- Biblioteca
- LIM
- Laboratorio
- Palestra e attrezzi

3. AMBIENTI

- Aula scolastica
- Aula digitale
- Aula di informatica
- Palestra
- Laboratori
- Google Classroom

4. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre) e verifiche orali (due per quadrimestre):

- Verifiche Strutturate e/o Semi-Strutturate
- Elaborati scritti
- Problemi
- Esercizi
- Relazioni
- Verifiche orali
- Interventi Motivati e Pertinenti

13. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

- i risultati delle prove di verifica;
- interesse, partecipazione ed impegno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Mostra attenzione, lealtà e disponibilità verso gli altri.	10
Autonomia e responsabilità	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta in modo scrupoloso il Regolamento di disciplina	
Regolarità della frequenza	Frequenta assiduamente, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;	
Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Si impegna in modo irreprensibile, costante ed approfondito. Collabora in modo costruttivo e propositivo nel gruppo classe. Puntuale e serio lo svolgimento delle consegne scolastiche. Partecipa con interesse, motivazione ed impegno ad attività complementari ed integrative	
		9
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Si mostra leale e disponibile nei rapporti interpersonali	
Autonomia e responsabilità	Possiede un pieno grado di autonomia e responsabilità	
Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto	Rispetta puntualmente le regole e il Regolamento di disciplina	
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assiduo, ritardi e/o uscite anticipate sempre giustificati;	
Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurriculare Partecipa con impegno anche ad attività complementari ed integrative e/o ad iniziative previste dal PTOF	8
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Osservazione regolare delle norme fondamentali della vita scolastica. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico	

Autonomia e responsabilità	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità
Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e il Regolamento d'Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali
Regolarità della frequenza	Frequenta regolarmente, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Svolgimento regolare dei compiti assegnati Si impegna in modo attento e adeguato. Collabora alle attività della classe e alle attività complementari ed integrative e/o ad iniziative previste dal PTOF
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Non sempre conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Dimostra un atteggiamento poco attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
Autonomia e responsabilità	Possiede un discreto livello di autonomia pienamente sufficiente e dimostra una responsabilità accettabile
Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto	Talvolta non rispetta le regole e il Regolamento di disciplina Riceve sporadici richiami verbali e/o scritti.
Regolarità della frequenza	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate; non sempre giustificate con tempestività
Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Si impegna in modo non sempre puntuale. Interesse selettivo. Collabora con discontinuità alle attività e talvolta disturba il clima di classe. Non sempre partecipa ad attività complementari ed integrative e/o ad iniziative previste dal PTOF
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Talvolta non dimostra rispetto verso i diversi punti di vista, i ruoli altrui e le attrezzature e/o l'ambiente scolastico
Autonomia e responsabilità	Non sempre si inserisce autonomamente nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe, e solo se ammonito, può assumere un comportamento consapevole e responsabile.
Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto	Episodi di violazione del Regolamento di disciplina che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg
Regolarità della frequenza	Frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate;

7

6

Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Si impegna in modo discontinuo. Spesso non collabora alle attività né curriculari né extracurricolari e disturba il clima di classe.	
Correttezza e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Dimostra un comportamento costantemente non rispettoso dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui. Dimostra una assoluta mancanza di rispetto verso le attrezzature e/o l'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Non si inserisce nella vita scolastica e nel contesto del gruppo classe; anche se guidato, non assume un comportamento consapevole e responsabile.	
Rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto	Viola le regole e il Regolamento di disciplina, riceve sanzioni disciplinari gravi: ha a suo carico gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg (di competenza del Consiglio d'Istituto)	5
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo molto irregolare, con numerose assenze, uscite anticipate e ritardi che non giustifica nei tempi dovuti.	
Impegno, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, alla vita scolastica ed extrascolastica (attività complementari ed integrative ad iniziative previste dal PTOF)	Non si impegna. Non collabora e ha rapporti scorretti e/o violenti con gli altri	

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base della seguente tabella, con riferimento al **d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026**.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

Premesso che la **valutazione del comportamento** è parte integrante del processo di assegnazione del credito scolastico, **il punteggio più alto** nella fascia di media dei voti può essere attribuito **solo se il voto di comportamento è almeno pari a 9/10**. (La Legge 1° ottobre 2024 n.150 - apporta modificazioni al decreto legislativo 13 aprile n. 62 – di cui all’art.1 comma 2 d) *all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Inoltre, il Consiglio di Classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa.

Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi del d.lgs 62/2017 confermato dall’O.M. 54 del 26/03/2026, art.11

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, il punto nell'ambito delle bande di oscillazione sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal **Collegio dei docenti**:

- profitto nelle discipline del curriculum;
- assiduità nella frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- F.S.L.;
- qualità della partecipazione alle attività complementari e integrative svolte all'interno dell'Istituto;
- eventuali crediti formativi;
- condotta;
- insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa.

La partecipazione degli studenti ai Progetti, alle iniziative e agli eventi proposti dalla scuola sarà valutata nel seguente modo:

***Sufficiente** = partecipazione ad almeno 1 progetto PTOF (compreso ulteriori progetti di ampliamento Offerta Formativa) e/o 2 conferenze/ incontri pomeridiani o eventi.

****Discreto** = partecipazione ad almeno 1 progetto PTOF (compreso ulteriori progetti di ampliamento Offerta Formativa) e 3 conferenze/incontri pomeridiani/eventi;

*****Buono** = partecipazione ad almeno 1 progetto PTOF (compreso ulteriori progetti di ampliamento Offerta Formativa) e 4 conferenze/incontri pomeridiani/eventi

******Ottimo** = partecipazione ad almeno 2 progetti PTOF (compreso ulteriori progetti di ampliamento Offerta Formativa) e 5 conferenze/incontri pomeridiani/eventi

*******Media** = qualora lo studente in una disciplina risultasse insufficiente allo scrutinio di giugno e per voto di Consiglio dovesse passare a sufficiente, il credito attribuito è quello minimo della banda; mentre qualora lo studente abbia avuto un debito in qualche disciplina e lo abbia superato, il credito attribuito dipenderà dalle positività della griglia.

Il massimo della banda di oscillazione si ottiene:

- 1) Media maggiore o uguale a 0,5 per 4 positività di cui necessariamente la partecipazione extracurricolare con valutazione almeno discreta (oppure tutte le positività senza la partecipazione extracurricolare)
- 2) Media minore di 0,5 per almeno 5 positività di cui necessariamente la partecipazione extracurricolare con valutazione almeno discreta (oppure tutte le positività senza la partecipazione extracurricolare).

(La griglia relativa all'attribuzione del credito scolastico è riportata nell'allegato n. 6 del presente Documento)

15. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Sciscioli Marika	Marika Sciscioli
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Micello Annamaria	Annunziata Micello
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof.ssa Sciscioli Marika	Marika Sciscioli
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa De Scisciolo Michela	Michela De Scisciolo
STORIA	Prof.ssa Capurso Giovanni	Giovanni Capurso
FILOSOFIA	Prof.ssa Capurso Giovanni	Giovanni Capurso
EDUCAZIONE CIVICA	Docenti Consiglio di classe	
LETTORATO INGLESE	Prof.ssa Lops Pasqua Adriana	Adriana Lops Pasqua
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Tandoi Felice	Felice Tandoi
MATEMATICA	Prof.ssa Cavallo Maria Delia	Maria Delia Cavallo
FISICA	Prof.ssa Cavallo Maria Delia	Maria Delia Cavallo
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Petrizzelli Michela	Michela Petrizzelli
I.R.C.	Prof.ssa Liantonio Rosa	Rosa Liantonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Lorusso Loredana Maria	Loredana Lorusso
SOSTEGNO	Prof.ssa D'Abramo Rossella	Rossella D'Abramo
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. Scardigno Giuseppe	Giuseppe Scardigno

SOCIAL MEDIA MARKETING	Prof.ssa Addario Mariagiovanna	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Prof.ssa Lamesta Graziana	<i>Graziana Lamesta</i>